CITTÀ DI
NOVI LIGURE
Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Il Convegno sullo sviluppo dell'economia novese

Una platea attenta ha affollato la sala convegni della Biblioteca Civica in occasione del Convegno "L'economia del Novese di fronte al nuovo sviluppo", organizzato dallo Sportello Unico per le attività produttive e coordinato dal giornalista Rai **Orlando Perera**, svoltosi venerdì 13 dicembre.

A fare gli onori di casa il Sindaco, **Mario Lovelli**, il quale ha aperto i lavori con una relazione che ha messo in evidenza il lavoro, svolto in questi anni dall'Amministrazione comunale, per favorire uno sviluppo economico sostenibile, più attento alle trasformazioni in atto sul mercato e rispettoso dell'ambiente e delle esigenze dei cittadini che vivono e operano sul territorio. Come esempio ha portato l'ampliamento dell'area industriale ad ovest della città e l'insediamento dello stabilimento Campari, elementi che stanno contribuendo a rivalutare l'immagine di Novi. La realizzazione del nuovo Centro Fieristico e del Museo del ciclismo, che verrà inaugurato a marzo del prossimo anno, hanno segnato, inoltre, l'avvio del recupero dell'area ex Ilva ed hanno ottenuto finanziamenti importanti sia da parte dell'Unione Europea che dalla Regione Piemonte e ciò testimonia la valenza dei progetti pensati per un rilancio economico legato non solo all'industria ma anche al turismo e all'enogastronomia, risorse che caratterizzano il nostro territorio e per le quali attualmente c'è grande interesse. Il Sindaco, inoltre, ha sottolineato la necessità di insistere sulla concertazione tra le istituzioni e gli attori economici e sociali per far emergere ed affrontare insieme i problemi relativi ai nuovi scenari di sviluppo che si prospettano nei prossimi anni, a cominciare dalla logistica e dalla valorizzazione dello scalo merci S. Bovo, ed ha evidenziato l'utile funzione dello Sportello Unico delle attività produttive per governare i processi di sviluppo, un organo che associa 31 Comuni della zona ed il cui Ente capofila è il Comune di Novi Ligure.

Si sono poi succeduti gli interventi dei relatori invitati al convegno. I primi due sono stati quelli di **Carlo Beltrame** e **Giancarlo Subbrero** del Cedres (Centro Documentazione e Ricerche Economico Sociali) della Provincia di Alessandria, i quali hanno evidenziato la profonda trasformazione economica subita negli ultimi anni dal sistema economico della zona novese. I dati statistici confermano, infatti, che a fronte di un significativo calo di occupati nel settore agricolo ed industriale vi è stata una notevole crescita del settore terziario, o dei servizi, trainata soprattutto dalle attività commerciali. Ciò testimonia la dinamicità del territorio novese che ha saputo reagire alla crisi di un sistema economico consolidato con nuove spinte, le quali hanno permesso di riorganizzare il tessuto produttivo.

Subito dopo ha preso la parola **Giuliano Gallanti**, Presidente dell'Autorità Portuale di Genova: «Le previsioni indicano una crescita delle merci che transiteranno dal porto di Genova - ha detto Gallanti -, dagli 1,5 milioni di contenitori attuali si passerà ai 3,5 milioni nel 2010. Il mediterraneo tornerà ad essere centrale nello scambio delle merci, questo perché i porti nordici sono vicini alla saturazione e l'allargamento dell'Unione Europea accelererà questa tendenza. Non è detto però che il maggiore flusso di traffico transiterà da Genova, lo farà se il territorio sarà adeguatamente attrezzato per quanto riguarda la logistica. Da questo punto di vista Novi per noi è di grande interesse per la sua posizione geografica, per gli spazi disponibili e per i collegamenti infrastrutturali, anche futuri come il Terzo Valico».

Sono seguiti gli interventi di **Renato Viale**, Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria, che ha evidenziato le difficoltà dei piccoli esercizi commerciali, soprattutto nei centri storici, e quello di **Dario Fornaro** che si è soffermato in particolare sull'industria novese: «Novi ha rilanciato una convincente

politica delle aree industriali - ha affermato Fornaro – e questo sta dando frutti positivi, visto i tanti imprenditori interessati ai futuri scenari. La logistica fa parte del processo industriale, attenzione però a svilupparla in modo logico, rispettando il territorio e l'ambiente». Le parole di Fornaro sono servite a **Giancarlo Scotti**, Presidente dell'Agenzia Turistica Locale Alexala, a introdurre la sua relazione: «La tutela dell'ambiente deve essere considerata un valore e non un costo. Solo così sarà possibile valorizzare al meglio le risorse presenti sul territorio, dall'enogastronomia al turismo rurale. Comunque, il turismo a Novi nel 2001 è cresciuto del 16 % rispetto all'anno precedente, a fronte di una crescita regionale dell'8%».

L'Assessore regionale all'Ambiente, **Ugo Cavallera**, ha ribadito l'impegno della Regione Piemonte alla pianificazione dello sviluppo attraverso un miglioramento delle infrastrutture. Subito dopo sono seguiti gli interventi degli industriali presenti di cui riportiamo una breve sintesi.

Marco Perelli Cippo (Campari – Crodo S.p.A.): «Siamo venuti a Novi per la necessità di trovare un sito che ci permettesse di rivedere il riassetto organizzativo della nostra attività industriale. L'Amministrazione comunale ha capito le nostre esigenze e ci ha dato un grande supporto. Qui produrremo 300 milioni di bottiglie, di queste circa 80 milioni saranno destinate all'esportazione, e Novi diventerà il polo di sviluppo del gruppo Campari».

Luigi Serra (Polo Dolciario): «Il settore dolciario sta andando molto bene, tra le nostre aziende gli occupati oscillano tra le 300 e le 500 unità. Le manifestazioni come Dolci Terre di Novi sono molto utili alla promozione e all'immagine, anzi invito l'Amministrazione a programmarne di più. Faccio un appello alla Novi Elah Dufour per realizzare un progetto comune, magari un museo del Dolce accanto a quello del Ciclismo».

Romolo Vescovi (Ilva): «Dopo un periodo di crisi, posso dire che lo stabilimento novese è in crescita. Questo è importante perché Novi rappresenta un punto d'eccellenza nella nostra produzione. Per rimanere competitivi, però, è indispensabile pensare alla logistica ed anche all'energia, che per noi è un fattore estremamente importante. Abbiamo presentato al Comune una proposta per la realizzazione di una centrale elettrica, la quale è stata respinta. Speriamo, in futuro, di trovare un accordo sulla questione».

I lavori sono stati conclusi dal Vice Presidente della Provincia di Alessandria, **Daniele Borioli**, il quale ribadendo l'impegno della Provincia nella realizzazione di valide infrastrutture necessarie allo sviluppo, ha aggiunto: «Conosciamo l'importanza strategica della Tangenziale Ovest di Novi Ligure e della S.S. 35 ter, tra Novi e Serravalle, due opere per le quali ci auguriamo che lo Stato e la Regione concedano i finanziamenti necessari alla realizzazione. Novi, in questo momento, è un laboratorio interessante per le iniziative messe in campo e che fanno da traino a tutta la provincia».

dal Palazzo Comunale, 16 dicembre 2002

L'Ufficio Stampa

Via P.Giacometti, 22 - cap. 15067 - tel. (0143)77.22.77 - fax 72676
e-mail:urp@comune.noviligure.al.it